



La crisi del I secolo: dalla Repubblica al Principato

Imperium maius et infinitum
un comando supremo e senza limite

**I signori della guerra trasformano la
Repubblica in Principato**

Linea del tempo

59

II a.C.

I a.C.

133-123 a.C.
riforme fallite di
Tiberio e Gaio Gracco

105 a.C.
Gaio Mario
sconfigge Giugurta

91-88 a.C.
guerra
sociale

82-79 a.C.
Silla diventa
dittatore

73-71 a.C.
rivolta di
Spartaco

60 a.C.
primo
triumvirato

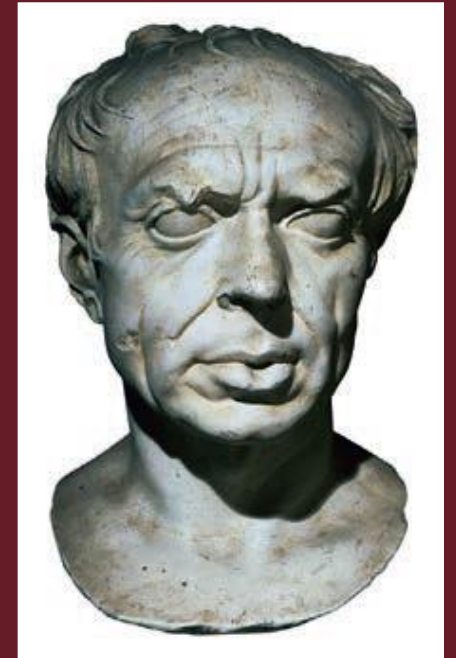
48 a.C.
battaglia
di Farsàlo

44 a.C.
uccisione
di Cesare

MARIO 'HOMO NOVUS'

I TRIONFI DI MARIO

- 112-105 a.C. Guerra contro Giugurta
- 102 a.C. Teutoni sconfitti ad Aquae Sextiae
- 101 a.C. Cimbri respinti ai Campi Raudi



MARIO, HOMO NOVUS, È ELETTO CONSOLE E RIFORMA L'ESERCITO

Gaio Mario (157-86 a.C.). Originario di Arpino, nel Lazio, apparteneva a una famiglia di rango equestre ma non nobile: era quindi un HOMO NOVUS ("uomo nuovo"), per di più eletto dai populares senza aver completato il cursus honorum, sull'onda dell'esasperazione per la scandalosa gestione della guerra contro Giugurta.

Forte del consenso riscosso, Mario fece subito approvare una RIFORMA DELL'ESERCITO, offrendo anche ai cittadini nullatenenti e ai Latini la possibilità di arruolarsi ricevendo paga e armamenti dallo Stato .

Egli inoltre riorganizzò l'addestramento e l'equipaggiamento dei soldati, e ristrutturò la legione, suddividendola in 10 coorti di 600 uomini in grado di operare autonomamente, per renderla ancora più manovrabile e adattabile alle diverse esigenze tattiche.

In questo modo si creavano MILITARI DI PROFESSIONE, più efficienti, addestrati e disposti ad affrontare campagne belliche di anni lontano dalla Penisola.

Questo però SRADICAVA I LEGIONARI DAL TERRITORIO e li portava a essere PIÙ FEDELI AI PROPRI GENERALI, da cui dipendevano guadagni e bottini, che alle leggi della Repubblica.

Censimento e arruolamento

il funzionario iscrive
il cittadino nelle liste
in base al censo

due soldati presenziano
alle operazioni



il cittadino giura tendendo la
mano sulle tavole

vittoriose campagne di guerra

- **prestigio generali**

v

disponibilità di un esercito personale

v

supremazia politica a Roma

v

- **carriera politica non dipende più dalle magistrature**

Druso concede la
cittadinanza agli alleati
italici (91 a.C.)

Reazione violenta:
Druso ucciso

Guerra sociale (91-88 a.C.)

Roma vincitrice, ma
concede la cittadinanza

Guerra civile:
popolari contro
ottimati

Vittoria di Silla

Ristabilisce il
potere del Senato

82-79 a.C.: Silla
dittatore a tempo
indeterminato

Monetazione e propaganda



Denario dei confederati italici.
Sul *recto* la personificazione dell'Italia, con la testa coronata d'alloro, mentre sul *verso* la cerimonia di consacrazione di un trattato

L'Italia e Roma (armata) si stringono la mano.
Denario coniato ai tempi della Guerra Sociale



L'ASCESA DI SILLA

88 a.C. Silla ottiene il comando della guerra contro

Mitridate che si era impadronito di Asia e Grecia

83 a.C. Silla sconfigge Mitridate e torna a Roma

82 a.C. Battaglia di Porta Collina:

Silla annienta i popolari

82-79 a.C. Dittatura di Silla



Sulla seated left on raised chair; on left, Bocchus kneeling right and holding olive-branch in right hand raised towards Sulla; on right, Jugurtha kneeling left with hands tied behind back; in right field, inscription. Border of dots.



Bust of Diana right, draped and wearing diadem; above, crescent; behind, lituus



La violenza politica sotto Mario e Silla

Gli storici hanno ricordato con raccapriccio i sanguinosi eccidi commessi dai seguaci di Mario **1** e di Silla. Ecco il testo di Appiano su quelli compiuti dai popolari e quello di Plutarco sulle stragi eseguite dopo il rientro di Silla a Roma.

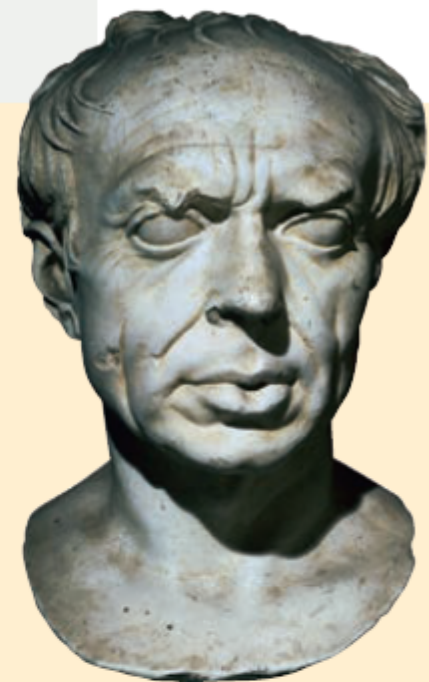
I seguaci di Mario fecero il loro ingresso nella città dove tutti li vedevano con terrore. Immediatamente la gente si precipitava da tutte le parti per cercare gli avversari fra senatori e cavalieri. Nessuno poteva seppellire gli assassinati.

Essi uccisero anche appartenenti al loro stesso partito senza venire chiamati a risponderne in alcun luogo. Altri furono esiliati e le loro proprietà confiscate, altri furono deposti dalle loro cariche.

Tutte le leggi emanate sotto Silla furono abolite, i suoi amici vennero assassinati, la sua casa distrutta, la sua proprietà confiscata. Egli stesso fu dichiarato nemico della patria.

Cercarono anche sua moglie e i suoi figli che però fortunatamente riuscirono a sfuggire.

(Appiano, *Le guerre civili*, I, 71, 73)



1 Un busto raffigurante Gaio Mario.

seguaci di Mario Cinna, console nell'87 a.C., era stato deposto dopo che si era affrontato con il collega Ottavio nel foro in merito all'approvazione di una legge per la suddivisione degli Italici in modo uguale fra tutte le tribù.

Silla s'immerse allora nei massacri. Stragi senza limiti e senza discriminazioni riempiono la città; **molte persone vennero uccise** a causa di inimicizie private, che non avevano nulla a che fare con Silla ed egli lo permise per compiacere i suoi fautori. Veniva proscritto chi occultava un proscritto in casa propria, e non si facevano eccezioni per fratelli, figli o genitori: così la morte veniva fissata come punizione di un atto d'umanità. Chi viceversa uccideva un proscritto, riceveva un compenso di due talenti per l'omicidio commesso, anche se era uno schiavo che ammazzava il padrone, o un figlio che ammazzava suo padre. La cosa che sembrò più ingiusta di tutte, però, fu questa: i figli e i nipoti dei proscritti erano privati dei diritti politici, e tutte le loro proprietà venivano confiscate. Le proscrizioni non interessarono soltanto Roma: ne avvennero in ogni città d'Italia, e non rimase tempio di dèi, focolare d'ospite, casa paterna, che il sangue degli uccisi non insozzò.

[...]

Le persone uccise per passione e inimicizia politica non rappresentarono che la minima parte di coloro che furono massacrati allo scopo di appropriarsi dei loro beni.

(Plutarco, *Vita di Silla*, 31)

Tutte le leggi emanate Cinna abrogò la legislazione sillana e liberò prigionieri e bande di schiavi per cinque giorni, per far massacrare i capi più in vista della parte senatoria.

molte persone vennero uccise Avventurieri senza scrupoli furono il braccio armato di Silla, tuttavia, pronti a seminare il terrore per la causa del Senato, pochi anni più tardi lo faranno, come Catilina, per i propri interessi.

L'ASCESA DEI GENERALI

76-71 a.C. Pompeo affronta e sconfigge Sertorio in Lusitania

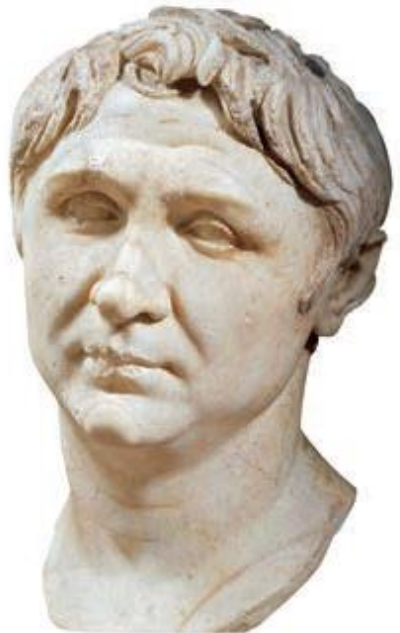
71 a.C. Crasso debella i gladiatori di Spartaco

70 a.C. Pompeo e Crasso consoli

67-63 a.C. Pompeo annienta i pirati e riorganizza le province asiatiche

Le imprese di Pompeo.

La carta mostra le diverse spedizioni che Pompeo condusse in tutto il Mediterraneo, estendendo il dominio di Roma, e il nuovo assetto che diede alle province orientali in Asia.



Il trionfo





SORGE L'ASTRO DI CESARE

63 a.C. Congiura di Catilina;
Cesare pontefice massimo

62 a.C. Catilina sconfitto e ucciso a Pistoia

59 a.C. Cesare candidato console;
primo triumvirato

CESARE VITTORIOSO

58-52 a.C. Vittoriose campagne
di Cesare in Gallia

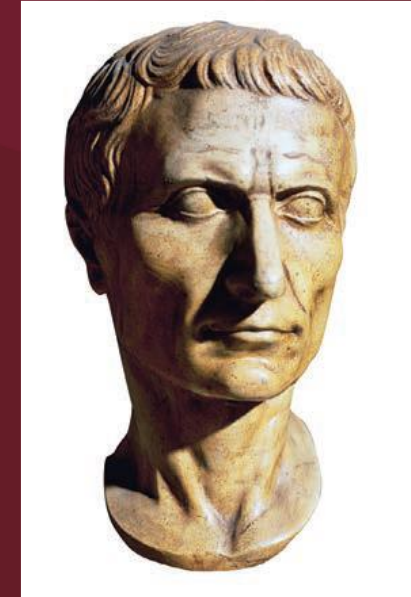
52 a.C. Vercingetorige vinto
ad Alesia

49-45 a.C. Guerra civile fra Cesare
e Pompeo

48 a.C. Pompeo sconfitto da Cesare
a Farsalo

46 a.C. Cesare sconfigge i seguaci
di Pompeo a Tapso

45 a.C. Ultimi pompeiani vinti
a Munda



CESARE

- **Nobiltà d'origine**
- **appoggio popolare**

v

POMPEO

Consenso eserciti

v

CRASSO

**Ricchezze
e consenso cavalieri**

v

PRIMO TRIUMVIRATO

v

- ***accordo privato per la spartizione del potere e delle cariche pubbliche***

CESARE ELETTO CONSOLE

v

Proconsolato

In Gallia

v

terre ai veterani

di Pompeo

v

vantaggi

per i cavalieri

CESARE VITTORIOSO

58-52 a.C. Vittoriose campagne di Cesare in Gallia

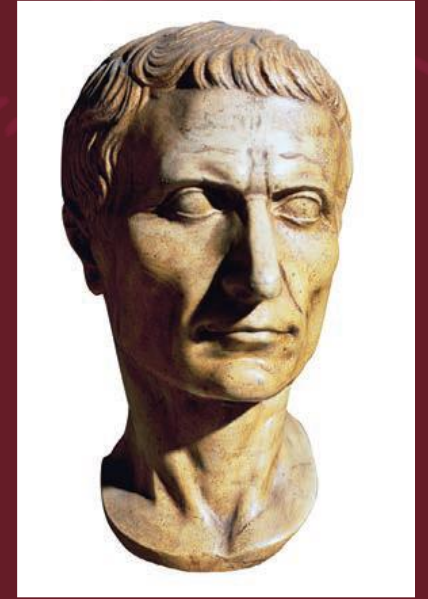
52 a.C. Vercingetorige vinto ad Alesia

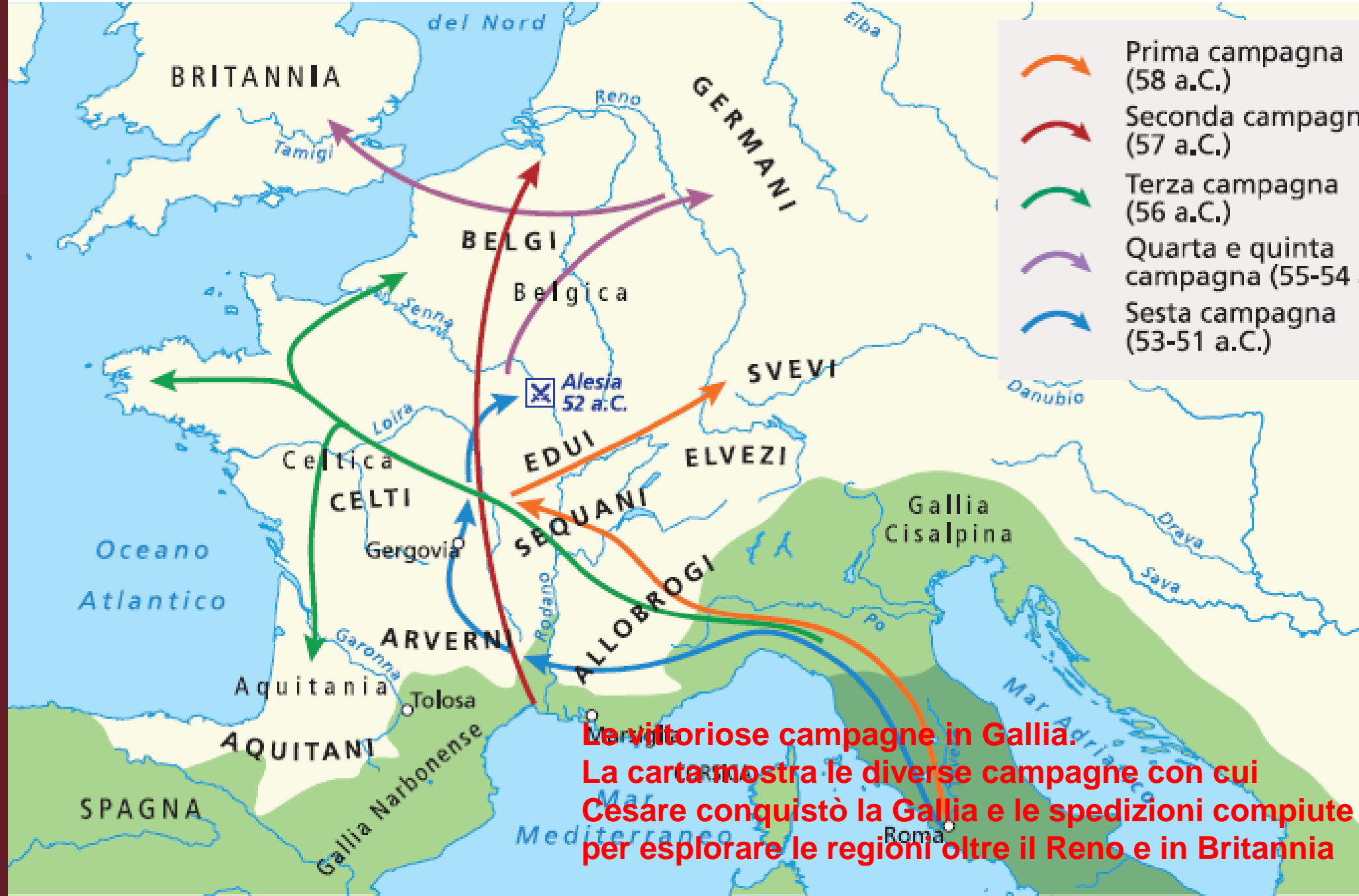
49-45 a.C. Guerra civile fra Cesare e Pompeo

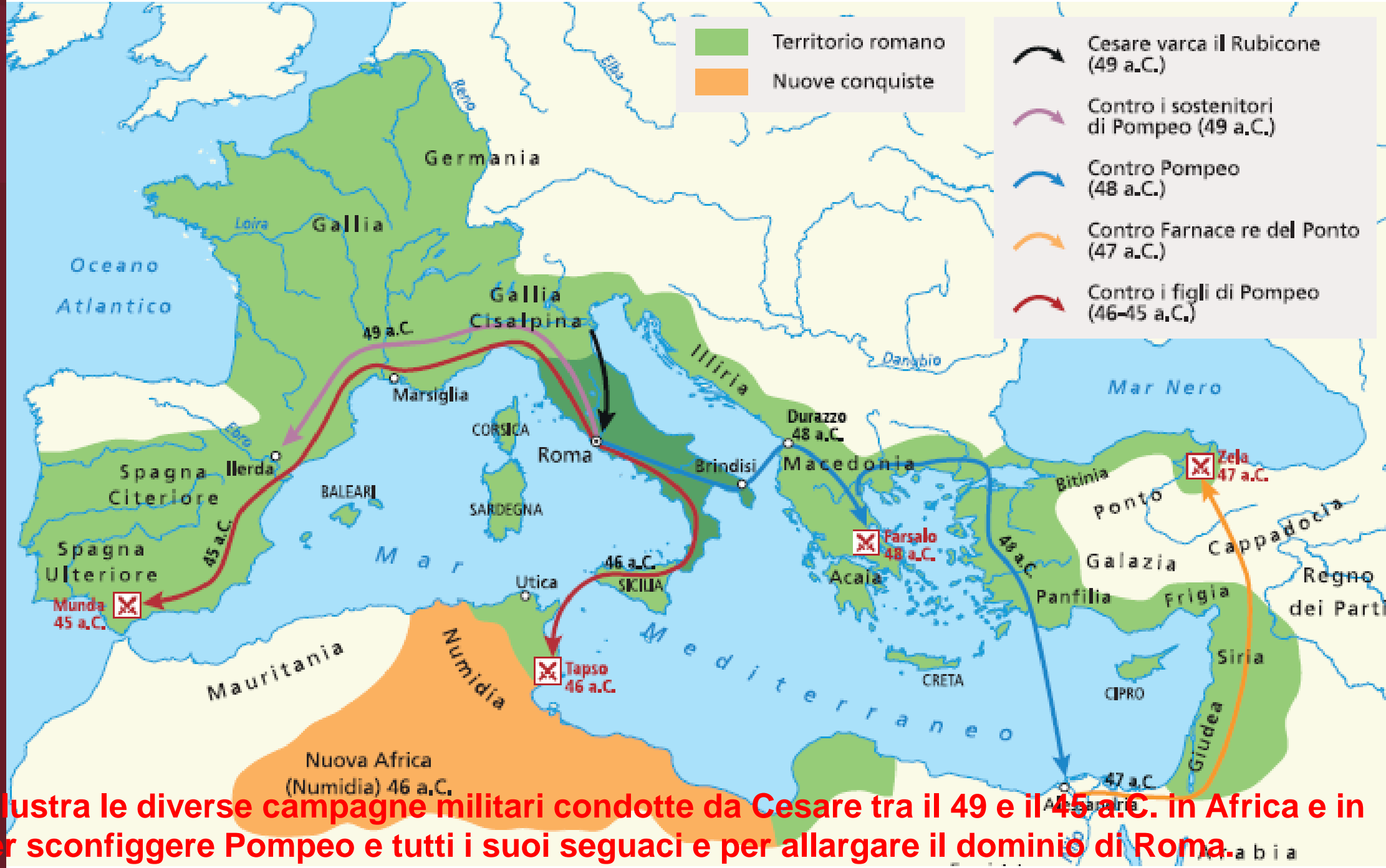
48 a.C. Pompeo sconfitto da Cesare a Farsalo

46 a.C. Cesare sconfigge i seguaci di Pompeo a Tapso

45 a.C. Ultimi pompeiani vinti a Munda







La carta illustra le diverse campagne militari condotte da Cesare tra il 49 e il 45 a.C. in Africa e in oriente per sconfiggere Pompeo e tutti i suoi seguaci e per allargare il dominio di Roma.

CESARE PADRONE DI ROMA
48 a.C. Cesare nominato console
dittatore

46-44 a.C. Cesare console

44 a.C. Uccisione di Cesare



Cesare
padrone di
Roma

Riforme amministrative

Provvedimenti per i veterani

Sostegno ai cittadini più
poveri e agli Italici

Opposizione
del Senato e degli
aristocratici

15 marzo 44 a.C.:
Cesare viene ucciso
in una congiura



**Moneta celebrativa dell'uccisione di Cesare,
commissionata dai repubblicani.**

**Il recto mostra il ritratto di Bruto, il verso esalta la liberazione dei
Romani dalla schiavitù: tra i due pugnali regicidi è raffigurato il berretto
frigio, simbolo di libertà perché veniva donato dal padrone agli schiavi
liberati. La scritta EID MAR sta per "Idi di Marzo".**

L'accentramento delle cariche ... e le riforme di Cesare

pontefice massimo, si fece eleggere console nel 48 e poi dal 46 al 44 a.C. Dal 48 a.C.

Inoltre fu nominato dittatore "per riformare lo Stato", prima per dieci anni e poi a vita.

I comizi e il Senato gli conferirono anche i poteri di censore e di tribuno della plebe, inclusa la sacra inviolabilità connessa con quest'ultima carica.

Egli poteva contare anche su un vastissimo consenso in tutte le componenti fondamentali della Repubblica, frutto sia della sua immensa popolarità tra la plebe e i legionari, sia della clemenza e della generosità con cui aveva trattato gli avversari, puntando a una politica di pacificazione con gli ottimati e il Senato.

...e le riforme di Cesare

SOCIALI ED ECONOMICHE

Riduzione canoni d'affitto;

limitazione uso di schiavi (almeno 1/3 braccianti liberi)

Grandiosi lavori pubblici

Deduzione di colonie in Africa, Asia, Gallia (80.000 cittadini)

POLITICHE

Allargamento cittadinanza (Gallia cisalpina)

Nuove leggi per limitare abusi proconsoli e amministratori

Aumento magistrati, allargamento Senato per renderlo più rappresentativo ai cittadini provenienti dai municipi italiani e dalle province

e riduzione dei poteri effettivi